



Informazioni per il benessere lavorativo



Il **Comitato Unico di Garanzia (CUG)** della Regione del Veneto è un organismo composto da dipendenti regionali nominati dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dall'art. 21 della Legge n. 183/2010 e dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26 giugno 2019, emanata di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario di Stato con delega alle Pari Opportunità, riguardante: *"Misure per la promozione delle pari opportunità e rafforzare il ruolo dei CUG nelle amministrazioni pubbliche"*.

Il CUG sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, il Comitato per le Pari Opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing precedentemente costituiti in applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali dei Lavoratori (CCNL). Si tratta di un intervento di semplificazione e razionalizzazione che risponde all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni alle quali il nuovo organismo è preposto.

Il CUG opera, autonomamente, all'interno dell'organizzazione regionale al fine di promuovere il benessere organizzativo, la parità e le pari opportunità di genere e per età, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione e di violenza, diretta e indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Persegue il proprio obiettivo attraverso azioni propositive, consultive e di verifica rispetto a:

- la promozione e la diffusione di una cultura organizzativa improntata al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori e alle pari opportunità,
- la realizzazione di attività di studio, analisi e ricerca,
- l'individuazione di azioni correttive a fronte di discriminazioni dirette e indirette,
- la predisposizione e la diffusione di codici di condotta o altre misure idonee a contrastare forme di molestie e mobbing,
- il miglioramento delle condizioni lavorative nell'ottica di conciliazione tra tempi di vita familiare e attività professionale.

Composizione del CUG

(DSGP n. 13 del 27 settembre 2016 aggiornato con DSGP n. 6 del 6 giugno 2019)

Presidente: Rossana CECL (*Consiglio Regionale - Servizio Affari Giuridici e Legislativi*)

Componenti titolari (*designati dall'Amministrazione regionale*):

Giovanna GALIFI (*Direzione Risorse Strumentali SSR*)

Antonio IOVIENO (*Direzione Lavoro*)

Rossella RICCATO (*Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e Sistar*)

Igor SACCAROLA (*Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria*)

Componenti titolari (*designati dalle Organizzazioni Sindacali*):

Matteo BELLEMO (CGIL) (*Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria*)

Cristina GOZZI (UIL) (*Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico*)

Simonetta LORENZATO (CISL) (*Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria*)

Mirco SPECIALE (CSA) (*Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico*)

Componenti supplenti (*designati dall'Amministrazione regionale*):

Francesca FURLAN (*Avvocatura Regionale*)

Valeria MAZZUCATO (*Direzione Turismo*)

Lucia TRONCHIN (*Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e internazionalizzazione delle imprese*)

Sebastiano MESIRCA (*Direzione Lavoro*)

Fabiola FACCI (*Direzione Programmazione Unitaria*)

Componenti supplenti (*designati dalle Organizzazioni Sindacali*):

Tindara MALESI (CGIL) (*Direzione Comunicazione e Informazione*)

Ivan ZORZETTO (DIREV) (*Direzione Programmazione Economica e Internazionalizzazione*)

Monica SIMONETTO (UIL) (*Direzione Acquisti e AA.GG.*)

Federica ZAGO (CISL) (*Direzione Ambiente e transizione ecologica*)

Antonella DE LENA (CSA) (*Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia*)

Sede e contatti

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Tel. 041 279 4171 Fax 041 279 4170

e-mail: cug@regione.veneto.it; sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/cug>;

sito intranet: <https://intranet.regione.veneto.it/sites/cpo>

Ufficio di supporto: c/o Direzione Organizzazione e personale - UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze - **Posizione Organizzativa Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione** (*responsabile M. Paola Giorio*)

CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA

A seguito di intervenute modifiche normative e dei più recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di discriminazioni, molestie e mobbing, nonché dell'esperienza maturata in questi anni di applicazione, su proposta del Comitato Unico di Garanzia, con **DGR n. 1266 del 3 luglio 2012** la Giunta regionale ha approvato il nuovo testo del *"Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto"* (reperibile nel sito del CUG).

Agli artt. 7 e segg. il Codice prevede l'istituzione della figura di Consigliere/a di Fiducia:

- è una figura istituzionale
- è di provenienza esterna all'amministrazione
- agisce in piena autonomia e riservatezza
- ha funzioni di consulenza, assistenza e prevenzione
- è a supporto dei/delle lavoratori/trici che lamentano comportamenti discriminatori o vessatori, lesivi della loro dignità e libertà personale nell'ambiente di lavoro.

Tutti i dipendenti regionali, nonché le persone che svolgono attività lavorativa nell'ambito della Regione in forza di rapporti di consulenza, appalto, collaborazione a qualsiasi titolo, che si ritengono vittime di molestie o di mobbing come definiti agli artt. 4 e 5 del Codice, possono richiedere l'intervento del/della Consigliere/a di Fiducia senza particolari formalità e nella più assoluta riservatezza (vedasi tipi procedura previsti dal Codice: informale (art. 9) e formale (art. 10)).

Sede e contatti

Consigliera di Fiducia: **dott.ssa Gaia Cimolino**

(nominata con DPGR n. 88 del 18 agosto 2020)

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

(ufficio al piano terra, entrando a destra, nella palazzina interna in fondo al cortile)

La Consigliera di Fiducia è **contattabile per telefono** al seguente numero di **cellulare: +39 342 7956192** oppure **via mail** al seguente indirizzo appositamente attivato *(leggibile unicamente dalla stessa Consigliera)*: consigliera.fiducia@regione.veneto.it.

La Consigliera riceve **PREVIO APPUNTAMENTO** in presenza o via web, tramite Hangout-meet (applicazione disponibile per gli utenti di Gmail), skype o videochiamata WhatsApp *(date e modalità di ricevimento sono consultabili nella intranet regionale dalla pagina del CUG dedicata, al seguente indirizzo:*

<https://intranet.regione.veneto.it/sites/cpo/consiglierafiducia/default.aspx>

o nel sito de "Il Personale ...inForma")

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



DATORE DI LAVORO

Il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. stabilisce l'obbligo per il *Datore di lavoro (DL)*, quale organo di vertice tra i Dirigenti, in possesso di autonomi poteri decisionali e di spesa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di gestione e di vigilanza sull'applicazione delle misure generali e particolari di tutela e poste in essere anche da altri Dirigenti.

Il DL ha l'obbligo non delegabile della valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), previsto all'articolo 28 del D.Lgs.n. 81/2008 e ss.mm.ii. e della designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (RSPP).

La Regione del Veneto, come altre Pubbliche Amministrazioni con organizzazione funzionale complessa e articolata in varie strutture diffuse sul territorio, nella propria autonomia e secondo la propria realtà organizzativa, ha adottato la seguente ripartizione della funzione di *Datore di lavoro*:

Giunta Regionale

DPGR n. 96 del 6 luglio 2021

Disposizioni relative all'organizzazione e alla gestione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Individuazione delle figure di "Datore di Lavoro" per le sedi della Giunta regionale in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Datore di lavoro

Direttore della struttura competente in materia di personale attualmente denominata **Direzione Organizzazione e personale**

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

Tel. 041 279 **3971-3972-2502-2504**

e-mail: organizzazionepersonale@regione.veneto.it

sedi e personale

Personale in servizio nelle sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia ad esclusione del personale in servizio presso le sedi della struttura del Genio Civile di Venezia, attualmente denominata Unità Organizzativa Genio Civile de Venezia.

Personale in servizio presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo.

Direttore della struttura competente in materia di coordinamento degli uffici territoriali dei Geni Civili e dei servizi Forestali attualmente denominata **Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico**

Via Longhena, 6 - 30175 Venezia Marghera

Tel. 041 279 **4153 - 5774**

e-mail: dissestoidrogeologico@regione.veneto.it

Personale in servizio nelle sedi collocate al di fuori del territorio comunale del Comune di Venezia, ad esclusione del personale in servizio presso la sede dell'Ispettorato di Porto di Rovigo.

Personale in servizio presso le sedi della struttura del Genio Civile di Venezia, attualmente denominata Unità Organizzativa Genio Civile de Venezia.

Direttore della struttura competente in materia di servizio fitosanitario regionale attualmente denominata **UO Fitosanitari**

Viale dell'Agricoltura, 1/A. 37060 Buttapietra VR

Tel. **045 867 6919**

e-mail: fitosanitari@regione.veneto.it

Personale del servizio fitosanitario regionale presso la sede di Buttapietra (VR) e le altre sedi del territorio regionale.

Direttore della struttura competente per le sedi di Roma e di Bruxelles attualmente denominata **UO Rapporti con l'Unione Europea e Stato** esplicate dal **Direttore ad interim della sovraordinata Direzione Relazioni Internazionali**

Via del Tritone, 46 - 00187 Roma

Tel. **06 6873 788-785**

Avenue de Tervuren, 67 - 1040 Bruxelles

Tel. 041 279 **4810-4811**

e-mail: bruxelles-roma@regione.veneto.it

Personale in servizio presso le sedi di Roma e Bruxelles

Consiglio Regionale

LR 31 dicembre 2012, n. 53, art. 37 – Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale: “1. Il Segretario generale del Consiglio regionale assume le funzioni di datore di lavoro agli effetti dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81”

Datore di lavoro

Segretario generale del Consiglio regionale

Palazzo Ferro Fini - San Marco, 2321 - Venezia

Tel. 041 270 1229

e-mail: sg@consiglioveneto.it

sedi e personale

Tutte le sedi del Consiglio regionale

MEDICO COMPETENTE

Ciascun Datore di lavoro, nella propria responsabilità e autonomia, designa un Medico competente incaricato di:

- programmare e attuare la sorveglianza sanitaria sui dipendenti;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l’anno o in base alla valutazione dei rischi effettuata.

Il Medico competente collabora con il Datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione:

- nella valutazione dei rischi;
- nella predisposizione di misure di tutela;
- nell’attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori;
- nell’organizzazione del servizio di primo soccorso;
- nell’attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute.

Sede e contatti

Per la Giunta regionale:

per il tramite degli uffici del Datore di lavoro di riferimento della propria sede lavorativa;

per le sedi collocate nel territorio comunale del Comune di Venezia:

c/o Direzione Organizzazione e Personale - Posizione Organizzativa Prevenzione, protezione e gestione della sicurezza, Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

Tel: 041 279 2502 – 2504 e-mail: prevenzione.protezione@regione.veneto.it

Per il Consiglio regionale:

c/o Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici - Unità formazione e sorveglianza sanitaria Bacino Orseolo – Campo San Gallo – San Marco 1122 – 30124 Venezia

Tel. 041 270 1359 e-mail: formazione@consiglioveneto.it

Ambulatorio medico:

c/o Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 – 30121 Venezia

Tel. 041 279 4187 e-mail: prevenzione.protezione@regione.veneto.it

RETE PER LA SALUTE ED IL BENESSERE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI

Con DGR n. 681 del 14 maggio 2013 la Giunta regionale ha approvato il protocollo per la costituzione della “RETE”, quale coordinamento interno delle figure istituzionali previste e già presenti nell’amministrazione regionale, preposte per la tutela della salute, della sicurezza e per la promozione del benessere lavorativo.

Finalità

- razionalizzare e coordinare le attività e l’impiego delle figure istituzionalmente preposte alla tutela della salute e della sicurezza e del benessere lavorativo delle/dei dipendenti della Regione del Veneto;
- pervenire ad un modello condiviso di interpretazione dei segnali deboli di stress lavoro-correlato;
- sviluppare una cultura gestionale per il benessere e la valorizzazione delle buone prassi;
- agevolare e potenziare, nonché offrire il necessario supporto per lo sviluppo di soluzioni ai casi più difficili;
- facilitare la progettazione di strategie più adeguate per il perseguimento di un clima di sempre maggiore benessere lavorativo.

Soggetti coinvolti

responsabilità

Lavoratrici/Lavoratori LAV

ogni lavoratrice/lavoratore ha l’obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Datore di Lavoro (DL). Le/i lavoratrici/lavoratori devono, in particolare, osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dalle/dai dirigenti e dalle/dai funzionare/i -preposti, utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro e attenersi al “Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto”, per il benessere e la tutela individuale e collettiva. Le/i lavoratrici/lavoratori devono, inoltre, segnalare immediatamente al DL, alla/al dirigente o alla/al funzionaria/o – preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo o di grave disagio cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente e dandone contestualmente notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Inoltre, come previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., le/i lavoratrici/lavoratori non devono compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre/i lavoratrici/lavoratori; devono, altresì, partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal DL e sottoporsi ai controlli sanitari previsti o comunque disposti dalla/dal Medico Competente (MC).

Soggetti coinvolti**responsabilità****Preposto
PREP**

come individuato e definito dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte delle/dei lavoratrici/lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Essi devono sia segnalare le eventuali situazioni di disagio che le carenze e/o inefficienze lavorative alla/al dirigente sia far osservare alle/ai lavoratrici/lavoratori le misure di prevenzione e di protezione disposte dal DL e dalla/dal dirigente nonché controllare che le/i lavoratrici/lavoratori rispettino le disposizioni di sicurezza.

**Dirigenza
DIR**

in ragione delle competenze professionali e dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, organizza l'attività lavorativa e vigila su di essa e sul personale assegnato per espletarla. Ha il dovere, ai sensi dell'articolo 2087 del Codice Civile, di adottare tutte le misure idonee a prevenire il verificarsi e far cessare qualsiasi situazione che incida negativamente sull'integrità psico-fisica e sulla personalità morale delle lavoratrici e dei lavoratori e sul clima lavorativo, favorendo il diffondersi di corrette relazioni interpersonali.

**Datore di Lavoro
DL**

è individuato dall'art.2 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i, come la/il dirigente, designato dall'organo di vertice dell'amministrazione, in possesso di autonomi poteri decisionali e di spesa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed al quale spettano i poteri di gestione e di vigilanza sull'applicazione delle misure generali e particolari di tutela poste in essere anche da altre/i Dirigenti.

Al DL compete la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza delle/dei lavoratrici/lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui esse/i prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

**Responsabile del
Servizio Prevenzione
e Protezione
RSPP**

è la/il coordinatrice/coordinatore del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e svolge le funzioni di consulente in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (SSL). Come indicato dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i., il RSPP deve, in particolare, individuare i fattori di rischio e le misure di sicurezza idonee, elaborare misure preventive e protettive, fornire alle/ai lavoratrici/lavoratori tutte le informazioni necessarie riguardanti la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro e proporre programmi di informazione e formazione per le/i lavoratrici/lavoratori.

Soggetti coinvolti**responsabilità****Medico Competente
MC**

programma e attua la sorveglianza sanitaria sulle/sui dipendenti e visita gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno o in base alla valutazione dei rischi effettuata. La/il MC collabora con il DL e con il SPP nella valutazione dei rischi, nella predisposizione di misure di tutela, nell'attività di informazione e formazione nei confronti dei/delle lavoratrici/lavoratori, nell'organizzazione del servizio di primo soccorso e nell'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute.

**Rappresentante del
Lavoratori per la
Sicurezza
RLS**

viene designato per rappresentare le/i lavoratrici/lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. Al fine di realizzare una partecipazione attiva delle/dei lavoratrici/lavoratori nella gestione della SSL, questi devono provvedere a nominare o eleggere uno o più RLS, a seconda del numero delle/dei lavoratrici/lavoratori occupati nell'ente. Tali rappresentanti, appositamente e adeguatamente formati dal DL in materia di SSL, svolgono una funzione consultiva e propositiva nei riguardi degli altri soggetti previsti dal sistema gestionale per la SSL e costituiscono il primo riferimento per le/i lavoratrici/lavoratori per qualsiasi problematica afferente la materia.

**Presidente del
CUG**

ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per le lavoratrici o i lavoratori della Regione del Veneto.

**Consigliera di fiducia
CF**

è una figura istituzionale, di provenienza esterna alla Regione, che agisce in piena autonomia e riservatezza, con funzioni di ascolto, consulenza e assistenza delle lavoratrici e dei lavoratori che si ritengono vittima di comportamenti molesti, discriminatori o vessatori che possono configurarsi lesivi della loro dignità e libertà personale nell'ambiente di lavoro. La/il CF svolge, altresì, nel proprio ambito di competenza e a supporto dell'amministrazione, una funzione preventiva nei confronti del disagio nell'ambiente lavorativo regionale, rilevando problemi e criticità, monitorando eventuali situazioni di rischio di cui sia venuta/o a conoscenza anche indirettamente, e proponendo all'amministrazione idonee azioni di contrasto e soluzioni organizzative.

Ambiti di intervento

- Benessere e salute fisica: per interventi che incidono direttamente sulla salute fisica, sulla prevenzione e riduzione dei rischi di patologie lavoro-correlate e sul benessere fisico delle/dei lavoratrici/lavoratori;
- Benessere e sicurezza: ambiente di lavoro, logistica e attrezzature: per interventi che incidono sulla prevenzione e riduzione dei rischi infortunistici, sull'ambiente fisico, sulla logistica e sulle attrezzature di lavoro;
- Benessere relazionale e salute psichica: per interventi che incidono sul clima relazionale e sociale, sulla salute e il benessere psichico, sulla prevenzione e riduzione dei rischi psico-sociali e dei conflitti interpersonali sul luogo di lavoro;
- Motivazione e valorizzazione lavorativa (empowerment): per interventi che incidono sull'autonomia decisionale e sulla responsabilità di ruolo, sull'evoluzione professionale e lo sviluppo di carriera, sul bilanciamento e riconoscimento dei carichi di lavoro e il coinvolgimento professionale.

Principali attività

- analizzare la situazione di contesto di benessere organizzativo, così come viene rilevata attraverso i dati forniti dalla Direzione Organizzazione e Personale e gli indicatori oggettivi di valutazione del rischio stress lavoro-correlato e/o la relazione sull'attività svolta dalla/dal CF;
- esaminare singoli casi di situazioni di disagio personale rappresentate al DL che non sono configurabili nell'ambito del "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto";
- individuare soluzioni sistemiche e organizzative per casi difficili;
- supportare la dirigenza ai fini dell'attivazione degli strumenti previsti dalla disciplina normativa e contrattuale vigente per i procedimenti disciplinari;
- proporre strategie per il perseguimento di un clima di sempre maggior benessere sul luogo di lavoro;
- monitorare le soluzioni adottate.

Ufficio di supporto:

Direzione Organizzazione e personale - UO Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze - **Posizione Organizzativa Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione** (*responsabile: M. Paola Giorio*)

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Tel. 041 279 4182 e-mail: mariapaola.giorio@regione.veneto.it

Per il Consiglio regionale:

Servizio amministrazione bilancio e servizi informatici - **Unità Performance e carriere** (*responsabile: Sara Carraro*)

Palazzo di Bacino Orseolo, Campo San Gallo – San Marco 1122 – 30124 Venezia

Tel. 041 270 1721 – 3386491152 e-mail: carraros@consiglioveneto.it ; personale@consiglioveneto.it .

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (SAP-RV)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DGR n. 146 del 22 febbraio 2019

“Benessere lavorativo e tutela della salute dei dipendenti della Regione del Veneto. Assistenza psicologica e gestione di casi di disagio lavorativo. Accordi con amministrazioni pubbliche specialistiche”

A seguito dell’iniziativa assunta dal CUG, l’amministrazione regionale ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Generale dell’Università di Padova per attivare uno Sportello di Ascolto Psicologico (SAP-RV):

- svolge l’attività a favore del personale regionale che desidera una consulenza professionale specifica e si auto-segnala per un problema psicologico, sia transitorio che duraturo, inerente:
 - l’area relazionale (personale o lavorativa)
 - l’area personale emozionale
 - l’area personale affettivatenendo conto che condizioni di disagio possono ripercuotersi negativamente sulla salute e sul rendimento e la soddisfazione lavorativa.
- Il dipendente può usufruire gratuitamente di un primo colloquio di accoglienza e di un ciclo di n. 5 colloqui psicologici individuali svolti da uno psicoterapeuta per:
 - individuare i motivi delle difficoltà sperimentate
 - confrontarsi rispetto ad esse
 - avere un riscontro su alcuni dubbi e preoccupazioni.
- In fase di ultimo colloquio saranno messe in luce le competenze e le risorse utili a gestire il benessere psicofisico, prevedendo qualora necessario un invio presso:
 - un Servizio Universitario
 - il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici
 - Servizi territoriali per una presa in carica più duratura.
- Al dipendente verrà garantito il completo rispetto della privacy.
- Il servizio sarà erogato un pomeriggio a settimana (indicativamente 3 ore ovvero 3 colloqui a settimana) presso la sede della Regione del Veneto.

Sede e contatti

vedi riferimenti ed informazioni aggiornate sul portale de “Il Personale...inForma” al seguente indirizzo:

INTRANET: <http://personaleinforma.personale.rve/>

INTERNET: <https://portalepersonale.regione.veneto.it/personaleinforma/>

"PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI MOBBING E TUTELA DELLA SALUTE PSICO-SOCIALE DELLA PERSONA SUL LUOGO DEL LAVORO"

(Legge Regionale n. 8/2010)

La Regione del Veneto promuove e sostiene azioni ed iniziative volte a prevenire il disagio dei lavoratori, a contrastare l'insorgenza e la diffusione di fenomeni di mobbing e di stress psico-sociale e a disincentivare comportamenti discriminatori o vessatori correlati all'attività lavorativa

Attività previste:

- Formazione operatori (SPISAL, MMG, ...) - Art. 3
- Informazione e ricerca (campagne pubblicitarie e informative, ...) - Art. 4
- Osservatorio regionale sul mobbing, disagio lavorativo e stress psico-sociale nei luoghi di lavoro - Art. 5
- Sportelli di assistenza ed ascolto sul mobbing, sul disagio lavorativo e sullo stress psico-sociale nei luoghi di lavoro - Art. 6
- Centri di riferimento per il benessere organizzativo - Art. 7
- Monitoraggio e valutazione - Art. 8

Sportelli di assistenza ed ascolto sul mobbing, sul disagio lavorativo e sullo stress psico-sociale nei luoghi di lavoro (Art. 6)

PROVINCIA	Azienda ULSS	RECAPITI
BELLUNO	AULSS n. 1 DOLOMITI	0437 51 4574 Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 12.00
PADOVA	AULSS n. 6 EUGANEA	049 821 4297 Da martedì a venerdì dalle 10:00 alle 12:00
ROVIGO	AULSS n. 5 POLESANA	0425 39 4942-3790 Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00
TREVISO	AULSS n. 2 MARCA TREVIGIANA	0422 323 870 Da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 12:00
VENEZIA	AULSS n. 3 SERENISSIMA	041 260 8471 (tasto 2) Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 12.30
	AULSS n. 4 VENETO ORIENTALE	0421 22 8180- 8185 Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 12.00
VERONA	AULSS n. 9 SCALIGERA	045 807 5923 Da lunedì a venerdì dalle 12:00 alle 13:00

PROVINCIA	Azienda ULSS	RECAPITI
VICENZA	AULSS n. 7 PEDEMONTANA	0424 885 5500 (sede di Bassano) 0445 3891 70-71 (sede di Thiene) Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00
	AULSS n. 8 BERICA	0444 7522 03 Lunedì e giovedì dalle 10:00 alle 15:00

Gli operatori degli sportelli hanno il compito di:

- a) Fornire informazioni ed indicazioni sui diritti dei lavoratori e sui relativi strumenti di tutela;
- b) Orientare la/il lavoratrice/lavoratore presso le strutture di supporto presenti nella Regione.

Centro di riferimento per il benessere organizzativo (Art.7)

Ogni Azienda ULSS del comune capoluogo di provincia istituisce, presso gli SPISAL, un centro di riferimento per il benessere organizzativo nei luoghi di lavoro.

Presso il centro è istituito un collegio multidisciplinare di specialisti composto almeno dalle seguenti figure professionali:

- Medico specialista in medicina del lavoro – direttore SPISAL o suo Delegato - con funzione di coordinamento del Centro
- Psicologo clinico, esperto in test psicodiagnostici
- Psicologo, esperto in psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- Medico specialista in psichiatria
- Psicoterapeuta

È possibile accedere al Centro di riferimento rivolgendosi allo Sportello di assistenza ed ascolto sul mobbing, sul disagio e sullo stress psicosociale nei luoghi di lavoro di cui all'art.6.

I compiti del Centro di riferimento:

- a) accertamento dello stato di disagio psico-sociale o di malattia del lavoratore ed eventuale indicazione del percorso terapeutico di sostegno, cura e riabilitazione;
- b) individuazione delle eventuali misure di tutela da adottarsi da parte dei datori di lavoro nelle ipotesi di rilevati casi di disagio lavorativo;
- c) supporto agli SPISAL nelle verifiche sui luoghi di lavoro in tema di valutazione dei rischi psico-sociali ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni.



La Consiglieria di Parità è una figura istituita dalla legge 125/1991 e confluita nel decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, col compito di rilevare e rimuovere le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro al fine di promuovere politiche di pari opportunità.

Nell’esercizio delle sue funzioni la Consiglieria è un pubblico ufficiale con obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza.

Possono rivolgersi alla Consiglieria regionale di Parità le lavoratrici ed i lavoratori che si sentono discriminati per il genere:

- nell’accesso al lavoro ed ai corsi di formazione
- nelle opportunità di carriera
- nei livelli di retribuzione
- nell’accesso ai diritti connessi alla maternità
- nella fruizione dei congedi parentali
- nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

La Consiglieria regionale tratta casi di discriminazione collettiva, mentre i casi individuali sono di competenza delle consigliere provinciali. (Per i nominativi e i recapiti delle Consigliere provinciali si rimanda alla pagina dedicata sul sito web al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/consigliera-di-parita/rete-consigliere-del-veneto>).

Su richiesta, la Consiglieria regionale assiste gratuitamente le lavoratrici e i lavoratori attraverso un percorso di conciliazione o un’eventuale azione in giudizio.

La Consiglieria collabora alla redazione del PAP (Piano di Azioni Positive) e nella promozione di politiche di Pari Opportunità; può essere consultata dall’ente per pianificare le opportunità di uomini e donne nei processi di carriera e nell’accesso alle attività di formazione, nonché per promuovere la presenza femminile negli organismi dell’ente.

Sede e contatti

Consiglieria di Parità: **dott.ssa Sandra Miotto**

(nominata con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Pari Opportunità, rinnovata nell’ottobre 2018. L’attuale Consiglieria opera in regime di prorogatio in attesa di nomina della nuova consigliera già designata dal Consiglio regionale)

Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

Tel. 041 279 **4410-4412** Fax 041 279 4426

e-mail: consigliera.parita@regione.veneto.it

sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/consigliera-di-parita>

Ufficio di supporto:

c/o Direzione Lavoro – UO Mercato del lavoro e interventi per l’occupazione - **PO Segreteria della Consiglieria di parità e organismi collegiali** (*responsabile: Anna Rosa Pisani, referente: Silvia Brunello*)

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

La Commissione per la Realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna della Regione del Veneto è istituita presso la Giunta regionale ed è organo consultivo della Regione nelle iniziative riguardanti le politiche di genere, per l'effettiva attuazione del principio di parità e di pari opportunità sancito dalla Costituzione e dallo Statuto regionale.

La Commissione Pari Opportunità è stata istituita con L.R. 30 dicembre 1987, n. 62, e con delibera di Giunta Regionale n. 802 del 27 maggio 2016 è stata assegnata all'Area Capitale umano e cultura – Direzione Lavoro.

La Commissione è stata ricostituita con D.P.G.R. n. 88 del 26 luglio 2016, modificato dal D.P.G.R. n. 129 del 22 ottobre 2018.

Ruolo e obiettivi

La Commissione per la realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna della Regione del Veneto è istituita presso la Giunta regionale ed è organo consultivo della Regione nelle iniziative riguardanti le politiche di genere, per l'effettiva attuazione del principio di parità sancito dalla Costituzione e dallo Statuto regionale.

Di propria iniziativa, su richiesta della Giunta o del Consiglio Regionale la Commissione può formulare pareri relativi allo stato di attuazione di leggi, di proposte di legge o di regolamenti che riguardano la condizione femminile.

Promuove:

- indagini e ricerche sulla situazione della donna e sulle problematiche femminili presenti nella nostra Regione, con particolare attenzione al mondo delle istituzioni e della politica, del lavoro e della formazione della cultura e del sociale
- la diffusione dei risultati di tali indagini e ricerche
- convegni, seminari, iniziative di sensibilizzazione, percorsi di formazione e aggiornamento

La Commissione ritiene di primaria importanza programmare e coordinare la propria attività in collaborazione con l'Assessorato regionale alle Pari Opportunità e favorire il coordinamento con associazioni in ambito sociale, culturale, del mondo economico e del lavoro, che potranno offrire il loro apporto di idee e proposte.

Particolare attenzione è riservata a valorizzare e consolidare la rete e le relazioni con le Commissioni Pari Opportunità Europee, Nazionali, di Province e Comuni, amplificando sul territorio regionale iniziative e attività provenienti da tutto l'universo femminile in un aperto e costruttivo confronto con la società veneta.

Componenti (D.P.G.R. n. 129 del 22 ottobre 2018)

Presidente

Elena Traverso

Vice Presidenti

Loredana Daniela Zanella, Alessandro Giglio

Componenti

Paolo Vallotto

Chiara Gianesin

Elisabetta Donola

Sandra Miotto

Samira Chabib

Nicoletta Ferrari

Marianna Montanini

Luciana Sergiacomi

Caterina Gaggio

Annalisa Barbetta

Chiara Cattani

Valentina Cremona

Rosy Silvestrini

Serenella Mazzetti

Gruppi di lavoro

- Conciliazione dei tempi di vita e lavoro – *coordinatrice Chiara Cattani*
- Invecchiamento attivo-nuove risorse tra generazioni – *coordinatrice Serenella Mazzetti*
- Integrazione in Veneto – *coordinatrice Samira Chabib*
- Violenza contro le donne – *coordinatrice Nicoletta Ferrari*
- Lavoro, autoimprenditorialità e libere professioni – *coordinatrice Valentina Cremona*

Sede e contatti

Segreteria Commissione Pari Opportunità

c/o Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia

Tel. 041 279 **5332** - **5936**

e-mail: commissione.pari.opportunita@regione.veneto.it

sito internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/pari-opportunita/commissione-pari-opportunita>



Parità di genere

L' Osservatorio sulla società, la cultura civica e i comportamenti elettorali - in seguito all'approvazione della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del consiglio regionale", ha ampliato le tematiche di suo interesse, integrando l'analisi sui temi politici ed elettorali con lo studio di tutti gli altri argomenti che riguardano la società e la cultura civica in Veneto, tra le quali si inserisce anche la **parità di genere**.

Tra le varie attività, raccoglie tutti i materiali prodotti sui molteplici temi della società e della cultura civica e i documenti e le ricerche realizzate da altre istituzioni sugli stessi argomenti. Provvede altresì all'analisi ed al costante monitoraggio delle dinamiche e degli orientamenti sociali e culturali attivi nella società italiana e veneta, ivi inclusa la parità di genere.

Attraverso la sua nuova configurazione organizzativa, l'Osservatorio intende promuovere la realizzazione di indagini, ricerche e dibattiti sugli argomenti che riguardano più da vicino la società della nostra regione, sui profondi mutamenti della struttura sociale del Veneto e sugli orientamenti sociali e culturali della nostra realtà, anche al fine di costituire un punto di riferimento informativo per soggetti interni ed esterni al Consiglio regionale ed alla Giunta regionale, ed altre istituzioni pubbliche.

Sede e contatti

Palazzo Ferro Fini - San Marco, 2321 - Venezia

Tel. 041 270 **1620 – 1617 - 1605**

e-mail: oscc@consiglioveneto.it

sito internet: <http://oscc.consiglioveneto.it>

Numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking



Il numero di pubblica utilità 1522 è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo. Le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale. Dal 2006 il Dipartimento per le pari opportunità ha sviluppato, mediante l'attivazione del numero di pubblica utilità 1522, un'ampia azione di sistema per l'emersione e il contrasto del fenomeno della violenza intra ed extra familiare a danno delle donne. Nel 2009, con l'entrata in vigore della L.38/2009 in tema di atti persecutori, il Numero ha iniziato un'azione di sostegno anche nei confronti delle vittime di stalking. Il servizio rappresenta lo snodo operativo delle attività di contrasto alla violenza di genere e stalking ponendosi alla base della metodologia del lavoro "di rete", assume il ruolo di strumento tecnico operativo di supporto alle azioni realizzate dalle reti antiviolenza locali, chiamate a contrastare il fenomeno della violenza di genere, garantendone, al contempo, i necessari raccordi tra le Amministrazioni Centrali competenti nel campo giudiziario, sociale, sanitario, della sicurezza e dell'ordine.

Il servizio mediante l'approccio telefonico sostiene l'emersione della domanda di aiuto, consentendo un avvicinamento graduale ai servizi da parte delle vittime con l'assoluta garanzia dell'anonimato ed i casi di violenza che rivestono carattere di emergenza vengono accolti con una specifica procedura tecnico-operativa condivisa con le forze dell'ordine.

Riferimenti e contatti

Per essere inseriti nella Mappatura Nazionale del 1522, scrivete agli indirizzi sotto indicati e riceverete ogni informazione per la procedura e la spedizione dei documenti necessari:

c/o Direzione Servizi Sociali – **PO Diritti Umani e libertà fondamentali**

responsabile: Palma Ricci -Tel. 041 279 **4348** e-mail: palma.ricci@regione.veneto.it;

referente: Claudia Peruzzi - Tel. 041 279 **4347** e-mail: claudia.peruzzi@regione.veneto.it

ORGANISMO PARITETICO PER L'INNOVAZIONE (OPI)

Con il Decreto n. 206 del 29 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Organizzazione e personale, si è provveduto a costituire l'Organismo Paritetico per l'Innovazione, secondo quanto previsto dall'art. 6 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018, relativo al triennio 2016-2018.

Tra le finalità, attivare stabilmente relazioni aperte e collaborative, al fine di formulare proposte all'ente o alle parti negoziali della contrattazione collettiva su:

- progetti di organizzazione;
- progetti di innovazione;
- miglioramento dei servizi (anche con riferimento alle politiche formative, al lavoro agile e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) con riferimento al benessere del lavoratore, anche in sintonia col D.Lgs. 165/2001 (art. 7) circa l'impiego flessibile (recentemente in Regione del Veneto sono stati approvati provvedimenti sul lavoro agile – smart working – ed in via sperimentale è già stata avviata tale tipologia di lavoro flessibile su specifici progetti).

Composizione dell'OPI

Componenti titolari (*designati dall'Amministrazione regionale con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e personale n. 206 del 29 ottobre 2018*):

Direttore Direzione Organizzazione e Personale,
Direttore Direzione Risorse Strumentali SSR,
Direttore Direzione Lavoro,
PO Competenze accessorie e relazioni sindacali.

Componenti titolari (*designati dalle Organizzazioni Sindacali*):

Giordano Daniele (CGIL),
Manente Mario (CISL),
Gozzi Cristina (UIL),
Speciale Mirco (CSA).

Componenti supplenti: delegati di ciascun componente anche a seconda degli argomenti di volta in volta trattati.

Sede e contatti

c/o Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

Direzione Organizzazione e personale – UO Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. – **PO Competenze accessorie e relazioni sindacali** (*referente: Riccardo Pizzo*)

Tel. 041 279 **2474**

e-mail: organizzazionepersonale@regione.veneto.it

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale del Veneto (RPCT) attualmente incaricato è l'Avv. Paola De Polli, individuata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 21.07.2020.

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto (D.G.R. n. 38/2014 e D.G.R. n. 1939/2014), è reperibile nel sito Internet al seguente indirizzo:

https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

La procedura e la modulistica per la segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti della Regione del Veneto al RPCT (art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e D.G.R. n. 576 del 5 maggio 2016), è reperibile nel sito Internet al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/corruzione>

Sede e contatti

Per la Giunta regionale:

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

Avv. Paola De Polli

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

Tel. 041279 **2498-2593**

e-mail: anticorruzionetrasparenza@regione.veneto.it

sito intranet: <https://intranet.regione.veneto.it/sites/d/anticorruzione>

Referenti Anticorruzione per le rispettive Aree di riferimento (*) (PTPCT 2021-2023, DGR n. 373 del 30 marzo 2021, paragrafo 6.3.2)

- Segreteria Generale della Programmazione
- Segreteria della Giunta Regionale
- Direzione del Presidente
- Avvocatura
- Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
- Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
- Area Sanità e Sociale
- Area Tutela e Sicurezza del Territorio
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
- Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali

(*) per i nominativi aggiornati vedi sito Intranet

Per il Consiglio regionale:

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: dott. Carlo Giachetti

Tel. 041 270 1300

e-mail: giachettic@consiglioveneto.it

Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n200544&NodoSel=68



GLI UFFICI RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

A cosa serve l'URP: i principali servizi offerti

La finalità degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico - URP - è quella di ricevere ed orientare i cittadini utenti all'interno della Regione, facilitando l'accesso alle informazioni, agli atti e alle procedure regionali. L'URP è un luogo aperto ed accessibile ed è strutturato per fornire risposte alle domande dei cittadini oppure, laddove la domanda sia molto specialistica, per agevolare il contatto e la comunicazione con la struttura preposta.

Il personale degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico – URP:

- dà **ascolto** ai cittadini e fornisce **informazioni** sulle principali materie di competenza regionale quali:
 - **accesso civico**
 - **attività produttive** (imprenditoria femminile e giovanile – finanziamenti alle PMI – fondi di rotazione)
 - **casa** (contributi per acquisto, costruzione, ristrutturazione e per la locazione)
 - **cultura** (musei – biblioteche – finanziamenti per le manifestazioni)
 - **diritto allo studio** (buono libri – buono trasporto – buono scuola)
 - **formazione** (corsi per occupati, disoccupati – corsi FSE)
 - **lavoro**
 - **sociale** (famiglia - servizi per l'infanzia – anziani – disabili – associazioni – cooperative sociali)
 - **tributi regionali** (bollo auto – addizionale regionale – concessioni)
 - **turismo**
- rende disponibile la **documentazione** e i **moduli** utili per partecipare ai bandi di concorso o finanziamento indetti dalla Regione
- dà indicazioni utili su: procedure, procedimenti ed esercizio del **diritto di Accesso Civico semplice e generalizzato** e di **Accesso agli Atti dell'Amministrazione regionale**
- offre l'opportunità di consultare le **pubblicazioni** e i materiali editi dalla Regione e di usufruire di una **postazione internet** per la consultazione del Bollettino ufficiale o l'inserimento delle domande di partecipazione ai bandi regionali che prevedono le richieste via web
- supporta l'**attività di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori di telecomunicazioni** del Comitato Regionale per le Comunicazioni-Corecom, in base al protocollo d'intesa tra Consiglio e Giunta Regionale di cui alla DGR 648 del 26 maggio 2020. L'URP è sede decentrata per lo svolgimento delle udienze di conciliazione e offre al cittadino un punto di ascolto e di informazione (oltre alla sede istituzionale di Venezia-Mestre).

Presso ciascun Ufficio è disponibile una POSTAZIONE INTERNET per la consultazione del Bollettino ufficiale regionale e per l'inserimento delle domande di partecipazione ai bandi regionali che prevedono le richieste via web (ad esempio il buono scuola, il buono libri etc).

Gli URP della Regione del Veneto aderiscono al network **Europe Direct**, la rete europea di informazione al servizio dei cittadini creata per far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione Europea.

Sedi, orari e modalità di accesso

La Regione del Veneto ha organizzato l'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - URP prevedendo sei sportelli, uno per ogni capoluogo di provincia escluso Venezia. I cittadini della provincia di Venezia possono rivolgersi ad uno degli sportelli della mappa nel link <http://www.regione.veneto.it/web/guest/urp>

Dal 15 giugno 2020 gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico URP sono aperti al pubblico, solo previo appuntamento da concordare telefonicamente, **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, il martedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.45.**

Potrà accedere solo una persona alla volta.

Si consiglia di evitare e/o limitare l'accesso agli sportelli e privilegiare il contatto tramite telefono, videoconferenza ed e-mail.

La riapertura è soggetta alle seguenti disposizioni sanitarie attualmente in vigore:

- per l'accesso agli uffici è obbligatorio depositare il proprio documento in portineria per la registrazione;
- sarà rilevata la temperatura all'entrata da parte dell'addetto alla portineria;
- è vietato l'ingresso in caso di febbre (maggiore di 37.5 °C), tosse o difficoltà respiratoria o in caso di contatto con soggetti risultati positivi al Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- l'ingresso è limitato e vige l'obbligo della distanza interpersonale di almeno un metro;
- è necessario provvedere all'utilizzo dei detergenti per le mani messi a disposizione all'entrata;
- è necessario indossare la mascherina per tutta la durata della permanenza.

Per i riferimenti e gli orari aggiornati si può consultare la pagina web di ogni ufficio sul territorio.

URP di Belluno

Via Caffi, 33 (vicino al Genio Civile) – 32100 Belluno
Tel. 0437 946262; e-mail: infobl@regione.veneto.it

URP di Padova

Corso Milano, 20 – 35139 Padova
Tel. 049 8778163; e-mail: infopd@regione.veneto.it

URP di Rovigo

Viale della Pace, 1/d – 45100 Rovigo
Tel. 0425 397422; e-mail: inforo@regione.veneto.it

URP di Treviso

Via De Gasperi, 1 – 31100 Treviso
Tel. 0422 657575; e-mail: infotv@regione.veneto.it

URP di Verona

Piazzale Cadorna, 2 – 37126 Verona
Tel. 045 8676636; e-mail: infovr@regione.veneto.it

URP di Vicenza

Contrà Mure di S. Rocco, 51 – 36100 Vicenza
Tel. 0444 337985; e-mail: infovi@regione.veneto.it

Aggiornato a settembre 2021
a cura del CUG
Gruppo di Lavoro Comunicazione Intranet/Internet
Con la collaborazione degli uffici del personale della Giunta e del Consiglio

La versione aggiornata del presente opuscolo
è reperibile nella INTRANet CUG al link:
<https://intranet.regione.veneto.it/sites/cpo>



REGIONE DEL VENETO

**Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

c/o Direzione Organizzazione e personale
Palazzo Sceriman, Cannaregio 168 – 30121 Venezia



041 279 4171



041 279 4170



cug@regione.veneto.it



organizzazionepersonale@pec.regione.veneto.it



www.regione.veneto.it/web/cug